

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, se egli intende di procedere con amorevole sollecitudine ad una radicale riforma del personale e degli ordinamenti della P. S. rimuovendo i funzionari inetti, indisciplinati e maneschi, tramutando di sede coloro che si sono resi incompatibili e statuendo norme e regolamenti tendenti ad ottenere che da ora innanzi la P. S. sia affidata a funzionari energici, prudenti e bene educati.

« Aguglia. »

L'onorevole Aguglia non c'è, s'intende rinunziata.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per conoscere le cause che lo determinarono a sospendere il presidente De Cesare ed ordinare inchiesta a suo carico.

« Pugliese. »

L'onorevole Pugliese non c'è, s'intenderà rinunziata.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulle cause del conflitto insorto, per l'applicazione degli stati d'utenza, tra la Giunta provinciale amministrativa di Ferrara e il Ministero dei lavori pubblici.

« Gatti-Casazza. »

Gatti-Casazza. La mantengo.

Presidente. « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri sulle irregolarità che si compiono nell'agenzia consolare di Philippeville.

« Pugliese. »

L'onorevole Pugliese non c'è: l'interrogazione decade.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli sul fatto seguente: In un foglio veneto (*La Gazzetta di Venezia* del 15 settembre) si legge: « Noi conosciamo (ed è la terza volta che lo affermiamo in attesa di richieste dalle Autorità giudiziarie superiori) conosciamo un giudice che in cause civili ha preparato conclusioni alla parte, scrivendole di proprio pugno prima di pronunciare la sentenza, e questi documenti si possono anche rendere ostensibili ». Chiedesi al ministro come esso giudichi gli ivi indicati precedenti e silenzi della Autorità superiore, e quali siano

le sue idee sul modo di contenersi della Magistratura, a cui allude il foglio veneto, di fronte a una pubblica denuncia così grave.

« Galeazzi. »

L'onorevole Galeazzi non essendo presente, s'intende ritirata.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze circa gli arbitri e le esorbitanze commesse dall'agenzia di Milano, nell'accertare d'ufficio i redditi sulla ricchezza mobile pel biennio 1894-95.

« Rossi Luigi. »

Manca l'interrogante; la sua domanda decade.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per conoscere le ragioni che hanno determinato il senatore Santamaria a dare le sue dimissioni da ministro guardasigilli.

« Pugliese. »

L'onorevole Pugliese non essendo presente s'intende che rinunzia alla interrogazione.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui fatti avvenuti nell'Ospedale Oftalmico di Torino, sull'esito dell'inchiesta relativa e sui provvedimenti che intende prendere il Governo.

« Albertoni. »

Albertoni. Vi rinunzio.

Presidente. « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, se intenda punire il procuratore del Re del tribunale di Verona, che nel processo tra il dott. Giacomo Levi e 4 ufficiali di cavalleria stabili delle distinzioni di fronte alla legge tra ufficiali e borghesi.

« Colajanni N. »

L'onorevole Colajanni non c'è e quindi anche questa interrogazione s'intende ritirata.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ha punito gli ufficiali di cavalleria che nel processo col dott. Giacomo Levi da Verona risultarono rei di oltraggio contro una onesta signorina.

« Colajanni N. »

Anche questa s'intende ritirata.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, se è vero che la Banca